

I.C. SALVEMINI TO

OSSERVAZIONE IN LABORATORIO

Conduzione e report a cura di: Ornella Dibenedetto e Loredana Ferrero (Andis)-Bianca Testone (Aime)

13 aprile 2015

Abbiamo seguito il lavoro di una classe 1^a composta da una ventina di alunni (presenza di un disabile cognitivo), guidato dalla prof. Capretto (ins. di Arte-Italiano- Storia/Geografia)

Ambiente fisico :

La prima parte dell'osservazione avviene nel laboratorio di informatica in cui vi sono circa 12 postazioni con i computer collocati su tavoli disposti in file parallele e una cattedra con computer per il docente.

La seconda parte si svolge in un'altra aula in cui è collocata una lavagna LIM e sedie per gli allievi

Clima :

Il lavoro viene iniziato dalla docente di Arte che imposta il lavoro richiamando l'attività svolta in precedenza e chiedendo agli alunni di procedere con l'attività di ricerca sul Teatro greco-romano. L'obiettivo è la produzione di un file in powerpoint.

Nell'aula c'è molto fermento, alcuni gruppi (pochi) avviano il lavoro dimostrando consapevolezza di ciò che stanno facendo; altri faticano ad orientarsi nel lavoro da fare tant'è che la docente li invita a rivedere la video lezione registrata da lei stessa e salvata in Google drive.

In fondo all'aula un gruppo di ragazzi disturba e non riesce a concentrarsi sull'obiettivo richiesto.

La docente gira continuamente fra i gruppi chiamata per risolvere difficoltà di vario tipo.

E' presente anche un insegnante di sostegno che siede accanto all'alunno disabile.

Disciplina/e coinvolta

Arte – Italiano - Geografia

Interdisciplinarietà tra

Arte-Italiano-Geografia

Selezione di scene da una commedia di Plauto da trasporre in tempi moderni e mettere in scena

Preparazione dei costumi per la rappresentazione

Individuazione dei luoghi in cui si trovano resti di teatri greco-romani.

Lavoro di conoscenza della Torino romana e del suo Anfiteatro

Confronto di un teatro romano con un teatro attuale (ad es. teatro Regio)

Localizzazione in Italia e lungo le coste del Mediterraneo dei resti di teatro greco-romano trovati (a questo proposito predisposti dei cartelloni con il prof. di geografia)

Tipo di metodologia applicata :

Flipped classroom

Lavoro per piccoli gruppi, prevalentemente due a due, in laboratorio. Successiva presentazione del lavoro dei gruppi in powerpoint nell' aula LIM.

Organizzazione del lavoro e Input dell'attività:

Il lavoro è stato organizzato dai docenti allo scopo di rendere i ragazzi "costruttori delle loro conoscenze". Tutte le fasi del progetto sono state spiegate, così come è chiaro che l'obiettivo principale è la creazione di slides accompagnate dall'esposizione orale.

Sviluppo/Fasi del lavoro con attenzione alle relazioni, ai ruoli del docente e dei ragazzi , ai materiali e agli strumenti impiegati

- Preparazione della videolezione da parte del docente di Arte e dei docenti di italiano e Geografia
- Tutti i ragazzi devono aver visto a casa la lezione
- Costruzione del file powerpoint in laboratorio a gruppi di due con i computer messi a disposizione dalla scuola
- Illustrazione del lavoro eseguito da ciascun gruppo a tutto il gruppo classe attraverso la proiezione su LIM

Eventuale prodotto del lavoro (l'attività è finalizzata ad un prodotto concreto o produce competenze; sua congruenza con la consegna data)

Ogni gruppo produce un file in powerpoint sul tema del Teatro greco-romano. Poiché le fonti sono le stesse i lavori si assomigliano molto nei contenuti. C'è più differenziazione nella presentazione. Alcuni gruppi hanno documentato le notizie riportate con una accurata scelta di immagini, altri hanno saputo mettere in evidenza alcuni aspetti più significativi.

Presenza di strumenti e/o attività di autovalutazione e di valutazione tra pari

La valutazione dei prodotti finali viene eseguita da tutta la classe in base a criteri di chiarezza e completezza espositiva ma anche di piacevolezza del prodotto presentato.

Gli stessi ragazzi, man mano terminano la propria presentazione, vengono interpellati per esprimere un giudizio sulla complessità o meno del lavoro e sulle difficoltà incontrate.

Peculiarità della proposta

Necessità di far compiere agli allievi attività trasversali

Elementi di innovazione

I docenti si attendono migliori capacità di pensiero trasversale
Maggiore responsabilizzazione dei ragazzi nella costruzione del loro sapere
Tentativo di contrastare l'uso passivo della tecnologia

Trasferibilità dell'attività

L'attività può essere proposta in tutte le discipline e a tutti i livelli

Punti di forza

Aumentata collaborazione tra docenti per la progettazione di un percorso condiviso.
Collaborazione tra gli allievi che devono “produrre” qualcosa insieme, concordando contenuti, modalità e compiti.

Punti di debolezza

Rischio di trasferimento della lezione del libro in file limitando il ruolo attivo degli allievi (pura informatizzazione della didattica)

L'uguaglianza del compito rende meno interessante il lavoro agli stessi ragazzi che, dopo aver ascoltato le prime presentazioni, cominciano a non stare più attenti.

Mancano agganci ad aspetti di quotidianità del tema per cui il compito in sé non è molto motivante, non è un compito reale.